

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1872 del 10 ottobre 2003

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO TUTELA BENI PAESISTICO AMBIENTALE E CULTURALE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - Programma di edilizia sperimentale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato, finalizzato ad affrontare il disagio abitativo con la costruzione ed il recupero di alloggi da concedere in locazione permanente e/o a termine. Piano operativo Regionale, in attuazione del bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 22.04.2003.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la legge statale n. 21 dell'8.02.2001, che si propone di avviare a soluzione le più manifeste condizioni di disagio abitativo, prevedendo, tra l'altro, un programma sperimentale di edilizia residenziale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27.07.2001, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 12.07.2002, che, recependo la legge 21/03, ha emanato le direttive alle Regioni per la predisposizione di un bando finalizzato a promuovere il recupero e la costruzione di alloggi da concedere a locazione a canone convenzionato;

- il bando di concorso regionale, pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 22.04.2003, che prevede la concessione di contributi a soggetti Attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

CONSIDERATO:

- che il Decreto Ministeriale in parola, prevede, all'art.5, che le Regioni predispongano, nel rispetto di predeterminati criteri, dei piani operativi per l'ammissibilità al finanziamento di C 53.490.000,00, secondo le risorse disponibili assegnate dal Ministero.

PRESO ATTO:

- che, successivamente al termine di scadenza del bando regionale, fissato per il 31.07.2003, l'Ufficio preposto del Settore Edilizia Pubblica Abitativa ha proceduto all'istruttoria delle richieste di finanziamento avanzate da Cooperative, Imprese, Comuni ed II.AA.CC.PP., quali soggetti attuatori di programmi costruttivi da concedere in locazione permanente e/o a termine;

- che, in base alle risorse finanziarie disponibili, ed ai criteri ed alle priorità dettate dal bando, il settore E.P.A. ha predisposto un piano operativo regionale per l'ammissibilità ai contributi;

- che tale piano deve essere presentato alla Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'approvazione ed il successivo trasferimento dei fondi all'Ente Regione.

PRESO ATTO:

- che il termine ultimo di spedizione del piano operativo regionale è stato fissato per il giorno 10.10.2003.

VISTO:

- l'art. 3, secondo comma del D.I. n. 29/93;

- la Delibera di GR. n. 3466 del 03.07.2002;

- l'art. 4 del D.I. 165/2001;

- il Decreto di Delega del Coordinatore dell'Area Gestione del Territorio n. 572 del 04.07.2002;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Attuazione Interventi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa, che si intendono qui riportati:

- a) di approvare il piano operativo regionale, allegato al presente atto quale parte integrante, e predisposto secondo le modalità previste al punto 6) del Decreto Ministeriale del 27.07.2001, pubblicato sulla G.U. n.162 del 12.07.2002, nel quale sono stati individuati i soggetti attuatori ammissibili al finanziamento per il recupero e la costruzione di alloggi da concedere in locazione permanente e/o a termine, così come previsto dal bando regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 22.04.2003, e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione della Regione;
- b) di trasmettere copia del presente decreto, con allegati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il seguito di competenza;
- c) di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta Servizio 04, all'Assessore Regionale all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione con gli allegati.

10 ottobre 2003

Dott. Bruno Andreucci